

## TRADUZIONE

Sono amico del Nicaragua e del suo popolo.

Ho appena saputo della distruzione di tutta l'area del presbiterio a nella chiesa di S. Maria de los Angeles nel Barrio Rigüero a Managua, compreso un pavimento di 286 piastrelle di ceramica policroma che, secondo gli esperti, era parte integrante e assolutamente determinante di tutto il COMPLESSO ARTISTICO MONUMENTALE. Questa storica opera d'arte, oltre ad essere patrimonio artistico e culturale del Nicaragua, è una delle più famose opere, riconosciuta a livello mondiale, dell'arte sacra ispirata alla Costituzione pastorale "Gaudium et Spes" del Concilio Vaticano II e alla lettera agli Artisti di Giovanni Paolo II.

Sono particolarmente orgoglioso di aver partecipato in qualche modo alla realizzazione di questa rinomata opera d'arte nicaraguense, sia finanziandone la realizzazione, sia con la creatività e i suggerimenti di alcuni dei nostri artisti e personalità di grande prestigio, come il teologo Giulio Girardi e il padre francescano Bernardino Formiconi. Diversi critici e storici dell'arte concordano sul fatto che il Complesso Artistico Monumentale del Rigüero, oltre ad essere "il massimo esempio del muralismo nicaraguense", è un contributo assolutamente innovativo nei concetti e nelle metodologie delle arti plastiche moderne e contemporanee, soprattutto rispetto alla "poliangolarità" e all'integrazione plastica. Per tutte queste ragioni rivolgo un appello appassionato e sincero, ma estremamente rispettoso, a tutti i nostri fratelli del Nicaragua, alle istituzioni dello Stato e alla Conferenza Episcopale del Nicaragua, nonché alla Provincia francescana del Centro America, affinché si possa ricostruire completamente l'area presbiterio della chiesa di Santa Maria de los Angeles nel Barrio Rigüero a Managua, con il pavimento in ceramica policroma e con l'altare, il leggio e il fonte battesimale. Chiedo inoltre che si possa attivare il Piano di Restauro di tutte le opere e l'apertura al pubblico nazionale ed internazionale come proposta dall'Istituto Nicaraguense della Cultura nel mese di luglio 2016. Ringraziandola per la cortese attenzione e sperando in una risposta positiva alla presente, la saluto molto rispettosamente.